



## Piattaforma polifunzionale per il trattamento dei rifiuti liquidi

Sede legale: Strada Calvani, 8 - 70124 Bari

Sede operativa: località Spiggiano Canale - 73054 Presicce - Acquarica (Le)

### Aggiornamento per riesame/rinnovo a seguito della

- Pubblicazione della decisione della commissione n.2018/1147 del 10/08/2018 "Conclusioni sulle Migliori Tecnologie Disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti" ai sensi della direttiva 2010/75/Ue del Parlamento Europeo e del Consiglio"
- L.R.32/2018: disciplina in materia di emissioni odorigene



Riferimenti catastali: Fg. 19 p.lla 524

Autorizzazione Integrata Ambientale vigente:  
DDR 117 del 18/05/2011

#### Consulenza tecnica:

Ing. Antonio Daniele Buccolieri

Via Grassi, 113 - 73100 Lecce

e-mail: daniela.buccolieri@gmail.com



Ing. Daniela Trivisani

Via F.Rossi - 76012 Canosa di Puglia (BT)

e-mail: daniela.trivisani@ingpec.eu



#### Legale rappresentante

Sig.Italo Forina

Strada Calvani, 8 - 70124 Bari

Tel: 0833.720040

indirizzo PEC: ecolio2srl@pec.it

**ECOLIO 2 s.r.l.**  
L'Amministratore

ELABORATO	DATA	SCALA	ALLEGATO
Presentazione Piattaforma Ecolio2 srl	07_ 2019		ELDES_ 0

AGGIORNAMENTO	DATA	DESCRIZIONE
REV 03	10_22	Aggiornamento a seguito parere Arpa 08_2022

## Sommario

1	PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA	2
2	DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO	4
2.1	ATTIVITA' GIA' AUTORIZZATE IN AIA	4
3	MIGLIORIE IMPIANTISTICHE IN PROGETTO	6
3.1	NUOVA LINEA ACCETTAZIONE RIFIUTI IN INGRESSO	6
3.2	SEZIONE BIOLOGICA	6
3.3	SEZIONE TERMICA	7
3.4	SEZIONE FANGHI	7

## 1 PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA

La ditta "ECOLIO2 srl", con sede legale in Bari alla Strada Calvani 8, è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari al n. 10304890154 sin dal 1997 (cfr. **ELDES.14 – Repertorio atti amministrativi - Documento n.1**) e conduce, in qualità di Gestore, l'installazione, costituita da una piattaforma polifunzionale di trattamento chimico – fisico e biologico di rifiuti liquidi rientrante nelle categorie IPPC 5.1 (a-b-c: Impianti per lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività: a) trattamento biologico; b) trattamento fisico-chimico; c) dosaggio o miscelatura prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2) e 5.3 (a.1 – a2: Impianti per lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza: 1) trattamento biologico; 2) trattamento fisico-chimico), ubicata in Presicce - Acquarica (LE), in località "Spiggiano Canale", su area censita in Catasto Urbano del Comune di Presicce al Fg. n. 19, p.lle 524.

L'installazione è esercita ai sensi e per gli effetti dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, e successivi aggiornamenti, emessa con Determinazione n. 117 del 18/05/2011 del Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti della Regione Puglia, exart. 5 del D. Lgs. n. 59/2005 e s.m.i.1997 (cfr. **ELDES.14 – Repertorio atti amministrativi - Documento n.3**)

I successivi aggiornamenti dell'Autorizzazione Integrata Ambientale sono di seguito compendati:

- Con successiva Determinazione Dirigenziale n. 4 del 14 luglio 2011, il Dirigente del Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia ha rettificato la D.D.117/2011, che - per mero errore - riportava PMeC di altro impianto - approvando il Piano di Monitoraggio e Controllo inerente all'installazione Ecolio 2. (cfr. **ELDES.14 – Repertorio atti amministrativi - Documento n.5**)
- Con Determinazione n.221 del 09/09/2013 del Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A.e V. A. S., è stato espresso, ex L. R. n. 11/2001 e D. Lgs. n. 152/2006 e smi, giudizio favorevole di compatibilità ambientale per l'installazione esistente, in ottemperanza alla relativa prescrizione impartita con la Determinazione di AIA di cui alla D.D. 117/2011 e smi. (cfr. **ELDES.14 – Repertorio atti amministrativi - Documento n.2**)
- In seguito all'entrata in vigore del d. lgs. 46/2014 - con riferimento ai termini fissati nell'art. 29-octies co. 3 del d.lgs. 52/2006, come innovato dal richiamato decreto - con nota prot. n. 25431 del 10/05/2016, la Provincia di Lecce, divenuta autorità competente AIA ai sensi della l.r. 3/2014, ha acclarato la validità dell'autorizzazione di cui alla D. D. Regione Puglia n. 117/2011 e smi sino alla data del 18/05/2021. (cfr. **ELDES.14 – Repertorio atti amministrativi - Documento n.4**)
- Con Determina Dirigenziale del Servizio Ambiente e Tutela Venatoria Provincia di Lecce n. 373 del 17/06/2015 "Autorizzazione Integrata Ambientale per impianto (codice ippc 5.1 e 5.3) ubicato in comune di Presicce, di titolarità Ecolio2 s.r.l., rilasciata da Regione Puglia - Ufficio inquinamento e grandi impianti con d.d. n. 117/2011, successivamente modificata dal servizio rischio industriale con d.d. n. 4/2001. provvedimento di aggiornamento ai sensi dell'art. 29-nonies del d.lgs. 152/2006 e s.m.i." è stato aggiornato il paragrafo dell'Allegato A - 8.1 "Attività rifiuti" a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento 1357/2014/UE e la Decisone 2014/955/UE.(cfr. **ELDES.14 – Repertorio atti amministrativi - Documento n.6**)

- Con Determina Dirigenziale del Servizio Ambiente e Tutela Venatoria Provincia di Lecce n. 500 del 16/09/2015 *“Autorizzazione Integrata Ambientale per impianto (codice ippc 5.1 e 5.3) ubicato in comune di Presicce, di titolarità Ecolio2 s.r.l., rilasciata da Regione Puglia - Ufficio inquinamento e grandi impianti con d.d. n. 117/2011, successivamente modificata dal servizio rischio industriale con d.d. n. 4/2001 e dalla Provincia di Lecce – Servizio Ambiente con DD 1060/2015. Rettifica dicitura cer”* è stata apportata rettifica alla dicitura dei CER. **(cfr. ELDES.14 – Repertorio atti amministrativi - Documento n.7)**
- Con Determina Dirigenziale n. 167 del 30/03/2017 della Provincia di Lecce **(cfr. ELDES.14 – Repertorio atti amministrativi - Documento n.8)** è stata aggiornata la Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 117/2011 e smi, in seguito alla Determina Dirigenziale n. 12 del 02/02/2017 del Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia con cui è stata dichiarata la non sostanzialità della modifica proposta ai fini VIA, consistente:
  - nell'inserimento del codice CER 161001\*, in addendum ai codici CER già autorizzati al trattamento;
  - nell'installazione di un'ulteriore macchina di disidratazione dei fanghi, in addendum alla esistente.
- Con successiva Determina Dirigenziale n. 1139 del 31/07/2018 della Provincia di Lecce avente ad oggetto *“Ecolio2 s.r.l. - impianto di trattamento di rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi (cod. ippc 5.1 e 5.3) sito in Presicce, località “Spiggiano Canale”. Aggiornamento per modifica non sostanziale, ai sensi dell’art. 29-nonies, c. 1, del d. lgs. n° 152/2006, dell’autorizzazione integrata ambientale rilasciata dalla Regione Puglia con determinazione dirigenziale n. 117 del 18/05/2011”*, è stato autorizzato della trincea disperdente delle acque di scarico prodotta dall'installazione. **(cfr. ELDES.14 – Repertorio atti amministrativi - Documento n.9)**

Con nota del 30.10.18 n. prot. 56786 la Provincia di Lecce, ritenendo necessario sottoporre l'impianto a riesame di AIA al fine di adeguare ogni sezione impiantistica alle migliori tecnologie attualmente disponibili e alle prescrizioni della LR n.23/2015, ha comunicato l'avvio del procedimento di riesame ai sensi del comma 5 dell'art. 29 octies del Testo Unico Ambientale.

Il presente documento, parimenti a tutti gli altri riportati nell'elenco elaborati ELDES EE, è redatto al fine dello svolgimento del procedimento di riesame di cui sopra, in conformità alle indicazioni di all'art.29-octies c.5 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.: “ ... (omissis) ... *A seguito della comunicazione di avvio del riesame da parte dell'autorità competente, il gestore presenta.... omissis....tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione, ivi compresi, in particolare, i risultati del controllo delle emissioni e altri dati, che consentano un confronto tra il funzionamento dell'installazione, le tecniche descritte nelle conclusioni sulle BAT applicabili e i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili nonché, nel caso di riesami relativi all'intera installazione, l'aggiornamento di tutte le informazioni di cui all'articolo 29-ter, comma 1”*.

Nel presente documento è riportata una breve descrizione della piattaforma ed attività di trattamento ivi condotte, rimandando alle altre relazioni tecniche per quanto non espressamente nel seguito riportato.

## 2 DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO

Il sito d'impianto, avente estensione di circa 16.000mq, è ubicato all'interno dei limiti amministrativi del comune denominato Presicce - Acquarica (LE), in località Spiggiano Canale, Fg. n. 19, p.lle 524 del Comune di Presicce, e risulta individuato dalle seguenti coordinate: latitudine 39°52'38.16" Nord e longitudine 18°17'36.05" Est. L'intera area è di proprietà della Ecolio2 srl.

Nella tabella riepilogativa si riporta la ripartizione delle superfici dell'insediamento:

Area impianti tecnologici di trattamento rifiuti liquidi	Superficie m <sup>2</sup>
Strutture coperte (accettazione, laboratori, vani tecnici, ecc..)	362
Viabilità	4.400
Aree impianti	8.788
Verde ornamentale	2.450
<b>TOTALE</b>	<b>16.000</b>

### 2.1 ATTIVITA' GIA' AUTORIZZATE IN AIA

L'installazione (IPPC 5.1 a-b-c- e 5.3 (a.1 e a.2)) denominata "Ecolio 2" è una piattaforma polifunzionale per il trattamento dei rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi, autorizzata con Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia n.117 del 18 maggio 2011 a svolgere le seguenti attività di smaltimento rifiuti:

- D8 - trattamento biologico;
- D9 – trattamento fisico – chimico;
- D15 – deposito preliminare;

Con i seguenti range di trattamento:

AIA DD 117/2011			
Tipologia Trattamento	Tipologia di rifiuti trattabili	Potenzialità massima (m <sup>3</sup> /anno)	Potenzialità massima giornaliera (m3/giorno)
D8 - Biologico	Non pericolosi	627.800	1720
D9 - Termico	Non pericolosi e pericolosi	28.050 di cui al massimo 8.415 di rifiuti pericolosi	93,5 non pericolosi 28,05 pericolosi
<b>Potenzialità massima piattaforma</b>		655.850	

Per una capacità complessiva in sezione biologica di 627.800 mc/anno e in sezione termica di 28.050 mc/anno

In particolare la piattaforma è costituita da un sistema impiantistico che opera in batch, pertanto in maniera discontinua, mediante le seguenti linee di trattamento:

- Linea impiantistica trattamento termico (descritta nella Rel. ELDES.5), con capacità autorizzata di trattamento pari a 93,5 m3/giorno , per 300 gg / anno;

- Linea impiantistica trattamento biologico (descritta nella Rel. ELDES.6 ), con capacità autorizzata di trattamento pari a 1720 m3/giorno per 365 gg/ anno;
- Sezione fanghi (descritta nella Rel. ELDES.7).

A seconda delle caratteristiche dei rifiuti liquidi in ingresso, previa applicazione del relativo protocollo di accettazione, è previsto l'impiego indipendente o interconnesso delle 2 linee di trattamento al fine di abbattere il carico inquinante dei rifiuti ed ottenere acqua depurata nel rispetto dei limiti imposti dalla Tabella 4 dell'Allegato 5 della Parte III del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., essendo questa scaricata al suolo mediante trincea disperdente.

Il deposito preliminare dei rifiuti in ingresso è effettuato utilizzando n.11 serbatoi da 35 m3/cad per i rifiuti non pericolosi (da D110 a D120) e n.1 serbatoio da 35 m3 per i rifiuti pericolosi (D121), per una capacità complessiva di 420 m3. In particolare, per lo stoccaggio dei rifiuti non pericolosi non biodegradabili possono essere utilizzati al più 3 serbatoi (da D818 a D820) che ritornano disponibili per i rifiuti biodegradabili previo lavaggio degli stessi. Ciascun serbatoio contiene un solo rifiuto alla volta, accettato in ingresso all'impianto, previa applicazione del relativo protocollo di accettazione rifiuti in ingresso.

### **3 MIGLIORIE IMPIANTISTICHE IN PROGETTO**

In occasione del riesame/rinnovo, in virtù delle conclusioni sulle BAT di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10.08.2018, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, la società Ecolio 2 intende apportare delle modifiche impiantistiche e gestionali allo scopo di ottimizzare ed aumentare la prestazione ambientale generale della piattaforma, in particolare:

- ottimizzando la segregazione dei flussi dei rifiuti e del percorso di trattamento tra i rifiuti pericolosi e non pericolosi mediante pipeline e serbatoi dedicati alla sola tipologia dei rifiuti pericolosi e quindi rinunciando ad effettuare la miscelazione in deroga tra rifiuti pericolosi e non pericolosi ovvero rifiuti pericolosi con differenti caratteristiche di pericolosità;
- aumentando l'efficienza generale dei trattamenti con l'inserimento di alcuni nuovi macchinari;
- rimodulando in diminuzione l'elenco dei codici CER passibili di trattamento;
- installando dispositivi atti a ridurre le emissioni in atmosfera con particolare riguardo alle emissioni odorigene.
- ottimizzare il monitoraggio di processo e delle matrici ambientali.

Di seguito sono descritte sinteticamente le migliorie impiantistiche, classificabili come non sostanziali ai sensi della DGR n.648/2011, che si intendono apportare all'attuale configurazione della piattaforma Ecolio 2, in occasione del presente procedimento di riesame/ rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale giusta Determinazione Dirigenziale n.117 del18/05/2011.

#### **3.1 NUOVA LINEA ACCETTAZIONE RIFIUTI IN INGRESSO**

Realizzazione di una nuova linea dedicata all'accettazione dei rifiuti pericolosi che da un pozzetto a realizzarsi dotato di rete filtrante (*Pi4*), convoglierà gli stessi al serbatoio D121 e da questo al serbatoio D104A di alimento della sezione termica. Realizzazione di una linea dedicata per l'invio dei rifiuti non pericolosi non biodegradabili dal Pozzetto di Immissione (*Pi3*) dotato di rete filtrante ai serbatoi di stoccaggio da D118 a D120. Da questi sono trasferiti al serbatoio D102B e da questo al D104B di alimentazione della sezione di trattamento termica

#### **3.2 SEZIONE BIOLOGICA**

Sono proposte le seguenti migliorie:

- Modulo biologico A: Chiusura sedimentatore primario e secondario e convogliamento delle emissioni in un filtro a carboni attivi;
- Modulo biologico B: Chiusura sedimentatore primario e convogliamento delle emissioni in un filtro a carboni attivi;
  - Inserimento di 2 vasche chiuse in cls (da D701 a D702 da 450 mc/cad) a valle della stazione di filtrazione, per il controllo delle acque depurate;
  - Inserimento di un impianto di osmosi, a valle delle suddette vasche, da utilizzarsi in caso di necessità per affinare le acque prima di essere scaricate in trincea.
  - Inserimento di 1 vasca chiusa in cls ( D703 da 450 mc) a valle dell'impianto di osmosi per la verifica dei parametri che hanno comportato l'uso dell'impianto di affinamento.

- Inserimento di due totalizzatori per quantificare il retentato da osmosi inviato a trattamento termico ovvero a trattamento biologico

### **3.3 SEZIONE TERMICA**

Sono proposte le seguenti migliorie:

- inserimento misuratore della portata in uscita dal serbatoio D104A, denominato FIT803;
- Inserimento misuratore della portata in uscita dal serbatoio D104B, denominato FIT804;
- Potenziamento del sistema di abbattimento emissioni in atmosfera a servizio dell'impianto termico con l'inserimento di un sistema ottimizzato e potenziato in affiancamento dell'impianto a carboni attivi esistente
- Utilizzo del serbatoio esistente D122 come serbatoio di stoccaggio della frazione residuale del processo termico se pericolosa per destinarla a smaltimento presso impianti terzi
- Sostituzione delle pompe del vuoto ad anello liquido con pompe del vuoto a secco

### **3.4 SEZIONE FANGHI**

Sono proposte le seguenti migliorie:

- inserimento di un ispessitore dinamico da 30 m<sup>3</sup>/h, a servizio di ciascun modulo della Sezione Biologica;
- confinamento della sezione fanghi e convogliamento delle emissioni in un filtro a carboni attivi.